

C.I.C. nella Scuola

Referente Prof. Gerardina Gonnella

Alle Ragazze ed ai Ragazzi

dell'Istituto "Besta – Gloriosi" di Battipaglia

All'interno della legge 162-1990 c'è stata l'istituzione nelle Scuole Medie Superiori dei Centri d'Informazione e Consulenza (CIC). I CIC rappresentano una grossa scommessa nella Scuola italiana, e confermano la necessità di essere con gli studenti anche per problemi diversi da quelli esplicitamente legati al rendimento scolastico. Il mio rapporto con il CIC mi ha dato la possibilità di vederli da varie angolazioni: come insegnante, che "ascolta e dà informazioni" e, contemporaneamente, come esperto di counseling scolastico in formazione. L'ipotesi di CIC che ho in mente è quella di un luogo dove due persone si incontrano, una chiede di essere accolta ed ascoltata, l'altra disponibile ad offrire ascolto, autenticità e rispetto. Il CIC non come luogo dove si risolvono i problemi ma un luogo dove l'esperto si prende cura della "persona" dello studente che porta con sé, tra l'altro, un disagio temporaneo. A questa persona non sarà offerta una soluzione, un suggerimento, ma **attenzione, tempo, disponibilità, fiducia** nella sue capacità di maturazione. Si stabilirà un rapporto di fiducia in cui l'esperto promuove la crescita di un giovane : lo studente. La persona che si rivolge al CIC troverà l'aiuto necessario a sviluppare un senso di **autostima**, di **auto efficacia** e di **potenzialità di tutte le sue risorse**. Così facendo la Scuola darà un senso più completo al suo ruolo di formazione. Questa è, a mio avviso, la straordinaria novità che emerge dall'istituzione dei CIC : la Scuola non può e non deve occuparsi solo di apprendimento legato alle discipline, ma riconosce il disagio ed i bisogni dei ragazzi. La mia esperienza mi porta a dire che nella Scuola ci sono molti insegnanti che, con difficoltà e nelle difficoltà, scelgono tutti i giorni di mettere in discussione se stessi oltre che gli studenti. Il rapporto però non è "uno ad uno" con gli studenti perché il gruppo d'Insegnanti, quelli appartenenti ad un Consiglio di classe ha, tra i suoi obiettivi, la crescita umana, culturale e sociale di tutti gli studenti. Per questo è importante che, il ragazzo che si rivolge al CIC, trovi ad accoglierlo un esperto non solo motivato all'ascolto, ma anche capace di ascoltarlo rispettandolo come "persona". Credo che il CIC sia una risorsa non solo per i ragazzi ma anche un'opportunità per gli insegnanti di essere in contatto con la realtà più profonda degli alunni.

Nel nostro Istituto lo sportello è aperto il mercoledì dalle 10.00 alle 11.00, rivolgersi ai coordinatori di classe o alla Prof. Gonnella per chiedere la consulenza con l'esperto dell'A.S.L.
